

*Università degli studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara*

*Corso di Laurea in Economia e Commercio (CLEC)*

*Insegnamento di Contabilità d'impresa*

*a.a. 2022/23*

## **Dispensa esercitativa 28A (Esempi di tracce d'esame)**

Note preliminari e raccomandazioni

Le tracce contenute nella dispensa sono state allestite con riferimento alla precedente normativa civilistica.

In particolare, poiché i DEBITI venivano valutati solo al valore nominale,

si invitano gli studenti a ripetere la prova valutandoli anche al COSTO AMMORTIZZATO.

In quest'ultimo caso, la quota di aggio/disaggio ammortizzata annualmente venga calcolata,

semplificando, in funzione del decorrere del tempo (pro-rata temporis)

Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_ (matr.: \_\_\_\_\_); anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

• **Esercizio n. 1**

**Presentare le scritture di esercizio (tn) e di chiusura (al 31.12. tn), sia cronologiche che sistematiche, relative alla società commerciale Gamma s.p.a. sapendo che:**

a) La società, all'1.1.tn, dopo aver tenuto tutte le scritture di apertura, presenta i seguenti conti aperti:

- Attrezzature commerciali: 100.000 €
- Fondo ammortamento attrezzature commerciali: 40.000 €
- IVA a credito tn-1: 30.000 €
- Erario c/acconti: 6.000 €
- Cassa: 50.000 €
- Banca c/c: 121.000 €
- Capitale sociale: 200.000 €
- Riserva legale: 40.000 €
- Utile esercizio tn-1: 20.000 €
- Debiti tributari: 7.000 €

b) Nel corso dell'esercizio tn, la società ha svolto le seguenti operazioni:

- 15.04.tn – Liquidata IVA relativa all'ultimo trimestre dell'esercizio precedente;
- 16.04.tn – Destinato Utile esercizio tn-1: ½ agli azionisti (non viene applicata la ritenuta d'acconto) ed ½ ad una Riserva straordinaria; gli azionisti vengono regolarmente pagati il giorno seguente;
- 18.04.tn – Sostenute spese postali in contanti per 100 € (il candidato applichi il corretto regime IVA);
- 20.04.tn – Ricevuta fattura di acquisto merci da fornitori nazionali per 20.000 + IVA 20%; regolamento: pagamento immediato tramite c/c bancario;
- 15.05.tn – Emessa fattura di vendita merci nei confronti di clienti nazionali per 200.000 + IVA 20%; regolamento: ½, immediato, tramite c/c ed ½ tramite emissione di cambiale a sei mesi (che verrà regolarmente riscossa alla sua scadenza);
- 20.06.tn – Versato il saldo d'imposta (ossia la differenza tra i debiti tributari e gli acconti versati per IRES-IRAP) relativo all'esercizio precedente; si precisa come dal 31.12. al 20.06 non siano sopravvenute nuove imposte relative a quest'ultimo esercizio;
- 20.06.tn – Versato I acconto IRES-IRAP (2.700 €) per il reddito dell'esercizio in corso (si riaccenda il conto "Erario c/acconti" appena spento);
- 15.07.tn – Liquidata IVA relativa al trimestre precedente (1.4 – 30.6) dell'esercizio corrente;
- 1.10.tn – Emesso prestito obbligazionario decennale di 100.000 € (n. 1.000 obbligazioni di VN di 100 €); il collocamento delle obbligazioni avviene nella medesima giornata dell'emissione al prezzo di 100 € per ogni obbligazione; modalità di rimborso delle obbligazioni: tramite estrazione semestrale; modalità di pagamento degli interessi (tasso del 4,8%): semestrale posticipato; periodi di godimento: 1.10 – 1.4 e 1.4. – 1.10;
- 15.11.tn – Riscossa cambiale attiva tramite c/c;
- 30.11.tn – Versato II acconto IRES-IRAP (4.100 €);
- 27.12. tn – Si decide di non effettuare alcun versamento di IVA a titolo di acconto poiché nell'ultimo trimestre dell'esercizio tn-1 si è manifestata una posizione netta IVA "a credito".

c) Inoltre:

Per le scritture di esercizio:

- l'azienda applica il regime derogatorio che consente la liquidazione trimestrale dell'IVA;
- il conto "Erario c/acconti" accoglie gli acconti versati negli esercizi tn-1 e tn per IRES ed IRAP;

Per le scritture di assestamento:

- le imposte di competenza (IRES ed IRAP) dell'esercizio tn sono pari ad € 66.000;
- in occasione delle scritture di determinazione delle competenze, si congetta che le attrezzature abbiano perso il 10% del costo originario;
- dopo aver constatato l'assenza di rimanenze iniziali di merci, le merci in rimanenza vengono valutate 5.300 €;
- non si ipotizzano costi presunti futuri;

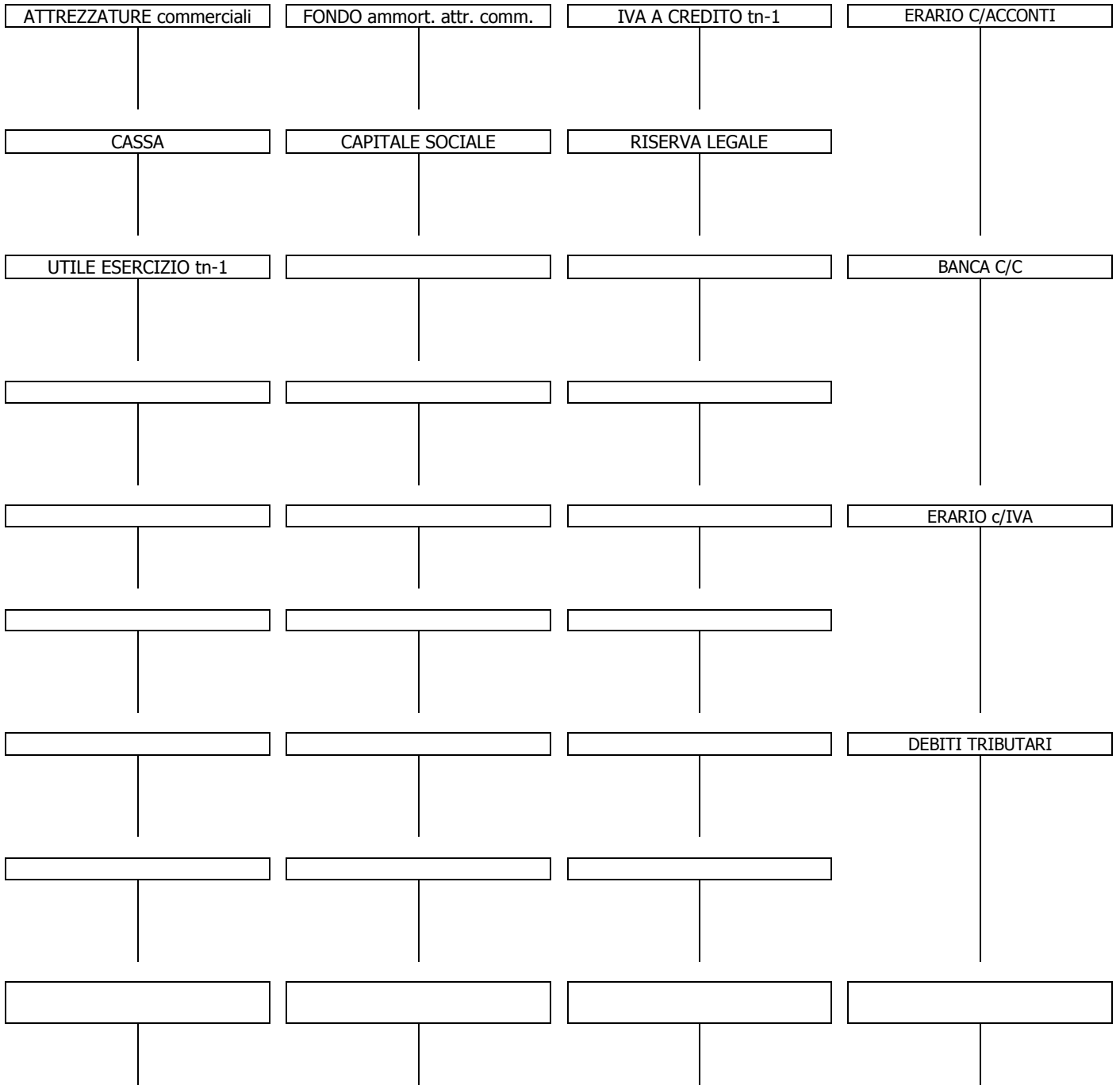
Per le scritture di riclassificazione finale:

- il prestito obbligazionario verrà regolarmente rimborsato secondo le condizioni pattuite con i sottoscrittori; inoltre, a fini di semplificazione, non si riclassifichino gli interessi passivi sul prestito obbligazionario (che sono stati rilevati tramite le scritture di completamento).

• **Esercizio n. 2**

**Il candidato illustri le seguenti tematiche:**

1. Il rinnovo di effetti cambiari passivi e le relative scritture di contabilità generale
2. La riclassificazione dei crediti verso clienti
3. Il principio della comparabilità





Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_ (matr.: \_\_\_\_\_); anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

• **Esercizio n. 1**

**Presentare le scritture di esercizio (tn) e di chiusura (al 31.12. tn), sia cronologiche che sistematiche, relative alla società commerciale Alfa s.p.a. sapendo che:**

a) La società, all'1.1.tn, dopo aver tenuto tutte le scritture di apertura, presenta i seguenti conti aperti:

- Attrezzature commerciali: 130.000 € (Fondo ammortamento attrezzature commerciali: 7.000 €)
- Clienti nazionali: € 50.000 €
- Erario c/acconti: 8.000 €
- Cassa: 20.900 €
- Banca c/c: 132.000 €
- Capitale sociale: 150.000 €
- Riserva legale: 28.000 €
- Utile esercizio tn-1: 40.000 €
- Mutui passivi: 100.000 €
- Ratei passivi: 900 €
- Fondo svalutazione crediti: 5.000 €
- Debiti tributari: 10.000 €

b) Nel corso dell'esercizio tn, la società ha svolto le seguenti operazioni:

- 10.02.tn – Riscossi crediti commerciali, del VN di € 50.000, per € 45.000; si utilizzi il Fondo svalutazione crediti;
- 17.04.tn – Destinato Utile esercizio tn-1: adeguamento riserva legale ed assegnazione della parte rimanente ad una Riserva straordinaria; si decide quindi di non erogare dividendi;
- 19.04.tn – Deliberato aumento oneroso di capitale proprio di € 50.000; il versamento dei decimi da parte dei sottoscrittori è integrale e viene effettuato il giorno seguente tramite c/c;
- 30.04.tn – Ricevuta fattura di acquisto merci da fornitori nazionali per 50.000 + IVA 20%; regolamento: tramite c/c;
- 21.05.tn – Emessa fattura di vendita merci su clienti nazionali per 300.000 + IVA 20%; regolamento: 2/3 immediato, tramite c/c, ed 1/3 tramite accettazione di cambiale a tre mesi;
- 20.06.tn – Versato il saldo d'imposta (ossia la differenza tra i debiti tributari e gli acconti versati per IRES-IRAP) relativo all'esercizio precedente; si precisa come dal 31.12. al 20.06 non siano sopravvenute nuove imposte riferibili a quest'ultimo esercizio;
- 20.06.tn – Versato I acconto IRES-IRAP (4.400 €) per il reddito dell'esercizio in corso (si riaccenda il conto "Erario c/acconti" appena spento);
- 15.07.tn – Liquidata IVA relativa al trimestre precedente (1.4 – 30.6) dell'esercizio corrente;
- 21.08.tn – Concesso rinnovo di cambiale con accettazione di nuova cambiale a sei mesi (di 124.000 €), comprensiva di interessi;
- 1.10.tn – Rimborsato capitale ed erogati interessi relativi al mutuo decennale di 100.000 €, contratto l'1.10.tn-1; modalità di rimborso del capitale: annuale (1.10); modalità di pagamento degli interessi (tasso del 3,6%): annuale posticipato a partire dall'1.10.tn;
- 30.11.tn – Versato II acconto IRES-IRAP (6.600 €);
- 27.12. tn – Si decide di non effettuare alcun versamento di IVA a titolo di acconto poiché nell'ultimo trimestre dell'esercizio tn-1 non si è manifestata nessuna posizione netta IVA, né "a credito" né "a debito".

c) Inoltre:

Per le scritture di esercizio:

- l'azienda applica il regime derogatorio che consente la liquidazione trimestrale dell'IVA;
- il conto "Erario c/acconti" accoglie gli acconti versati negli esercizi tn-1 e tn per IRES ed IRAP mentre il conto "Debiti tributari" accoglie i debiti per IRES ed IRAP;
- il conto "Ratei passivi" si riferisce agli interessi passivi su mutui imputati all'esercizio tn-1;

Per le scritture di assestamento:

- le imposte di competenza (IRES ed IRAP) dell'esercizio tn sono pari ad € 70.490;
- si congetta che le attrezzature abbiano perso il 10% del costo originario;
- si rilevano merci in rimanenza presso il magazzino che vengono valutate € 3.000;
- non si ipotizzano costi presunti futuri od inesigibilità dei crediti;

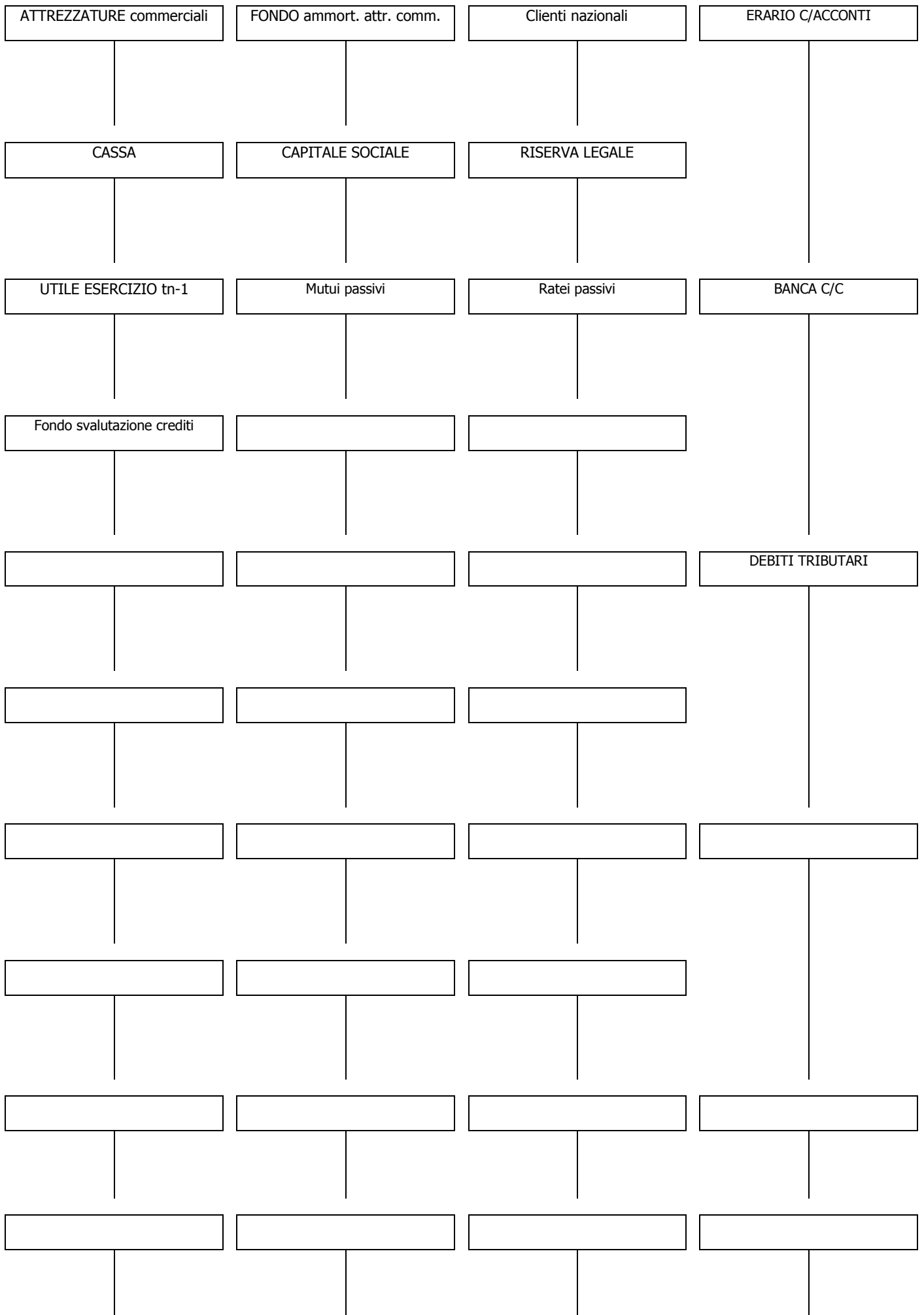
Per le scritture di riclassificazione:

- il mutuo verrà regolarmente rimborsato secondo le condizioni pattuite con la banca; inoltre, a fini di semplificazione, non si riclassifichino né gli interessi passivi, rilevati tramite le scritture di completamento, né gli interessi attivi;
- si riclassifichi, invece, il conto acceso alle cambiali attive in aderenza rispetto allo schema ex. art. 2424.

• **Esercizio n. 2**

**Il candidato illustri le seguenti tematiche:**

1. Lo sconto di effetti cambiari e le relative scritture di contabilità generale
2. La riclassificazione dei debiti verso fornitori
3. Il principio della competenza



Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_ (matr.: \_\_\_\_\_); anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

• **Esercizio n. 1**

**Con riferimento alla società Tau s.p.a.:**

- **presentare le scritture di esercizio e di chiusura (sia cronologiche che sistematiche) dell'esercizio tn;**
- **inserire nell'allegato schema di bilancio di esercizio civilistico gli importi risultanti, al 31.12.tn, dallo stato patrimoniale finale e dal conto economico di contabilità generale.**

**In particolare, si tenga conto di quanto segue:**

a) La società, all'1.1.tn, dopo la tenuta delle scritture iniziali, presenta i seguenti conti:

- Impianti: € 300.000;
- Fondo ammortamento impianti: € 95.000;
- Variazione rimanenze di Materie prime: € 60.000
- Variazione rimanenze di Prodotti finiti: € 140.000
- Erario c/acconti IRES ed IRAP: 35.000 €
- Cassa: 30.000 €
- Banca c/c: 320.000 €
- Capitale sociale: 500.000 €
- Riserva legale: 100.000 €
- Utile dell'esercizio tn-1: 150.000 €
- Debiti tributari IRES IRAP: 40.000 €

b) Nel corso dell'esercizio tn, la società ha svolto le seguenti operazioni:

- 1.1.tn – Venduto impianto (dal valore originario di € 100.000 ammortizzato per € 15.000) al prezzo di € 80.000 + IVA;
- 12.01.tn – Acquistate materie prime da fornitore estero per \$ 120.000; cambio: 1 \$ = 1 €; regolamento: a due mesi;
- 14.02.tn – Acquistate materie prime da privato italiano per € 30.000; regolamento: immediato e tramite c/c; applicare il corretto regime IVA;
- 12.03.tn – Al ricevimento delle materie e della fattura dello spedizioniere, si assoggettano le spese (acquisto materie e spese di spedizione del corriere nazionale 1.000) ad IVA (20%);
- 13.03.tn - Estinti debiti in valuta tramite c/c (cambio: 1 \$ = 2 €);
- 14.04.tn – Verificata posizione IVA (liquidazione ed eventuale versamento) relativa al trimestre 1.1.tn – 31.3.tn;
- 16.04.tn – Destinato Utile esercizio tn-1: 1/2 agli azionisti (non si applichi la ritenuta di acconto), con pagamento a mezzo banca, ed 1/2 ad una Riserva straordinaria;
- 01.05.tn – Ottenuto mutuo bancario ventennale di 200.000 €; modalità di rimborso del capitale: semestrale; modalità di pagamento degli interessi (tasso fisso del 4,8%): semestrale posticipata;
- 20.06.tn – Versato il saldo d'imposta (ossia la differenza tra i debiti tributari e gli acconti versati per IRES-IRAP) relativo all'esercizio precedente; si precisa come dal 31.12.tn-1 al 20.06.tn non siano sopravvenute nuove imposte riferibili a tn-1;
- 20.06.tn – Versato I acconto IRES-IRAP (2.800 €) per il reddito dell'esercizio in corso;
- 13.10.tn – Emessa fattura di vendita di prodotti finiti su imprese collegate per 400.000 + IVA 20%; regolamento: non garantito da cambiali ed ad un anno; il credito è da ricompandersi nell'attivo circolante;
- 30.11.tn – Versato II acconto IRES-IRAP (4.200 €) per il reddito dell'esercizio in corso;
- 01.12.tn – Si procede all'emissione di n. 1000 azioni del VN di 200 €; prezzo di emissione: 200 €; versamento immediato, tramite c/c bancario, dei decimi legali;
- 16.12.tn – Si procede al richiamo di 3,5/10 del capitale sociale; il versamento è previsto nel gennaio tn+1;
- 27.12. tn – Si effettua un versamento IVA, a titolo di acconto, di € 80.000.

c) Inoltre, al 31.12.tn:

Per le scritture di esercizio:

- l'azienda liquida trimestralmente l'IVA; per l'ultimo trimestre tn, si applichi il metodo indicato dal libro di testo;
- allorquando le modalità di pagamento non siano specificate, esse sono da intendersi effettuate tramite c/c;

Per le scritture di assestamento:

- le imposte di competenza (IRES ed IRAP) dell'esercizio tn sono pari ad € 18.000;
- si congetture che l'ammortamento degli impianti sia pari ad € 4.000;
- si rilevano materie in rimanenza per € 70.000 e prodotti finiti per € 110.000;

Per le scritture di riclassificazione:

- si operino le necessarie scritture di riclassificazione inerenti ai fondi di ammortamento;
- si riclassifichino i debiti ed i crediti in aderenza allo schema ex art. 2424 c.c.;
- non è necessario riclassificare gli oneri finanziari;

Per il bilancio di esercizio:

- nelle macroclassi dello stato patrimoniale, si evidenzino tramite "di cui" gli eventuali ratei e/o risconti;
- le eventuali minusvalenze o plusvalenze si intendano componenti straordinari di reddito.

• **Esercizio n. 2**

**Il candidato illustri le seguenti tematiche:**

1. Il metodo della partita doppia applicato al sistema amaduzziano.
2. Gli acconti: scritture di contabilità generale e rappresentazione nel bilancio d'esercizio.
3. Le funzioni del bilancio d'esercizio.



Schema di Stato patrimoniale ex art. 2424 c.c ATTIVITÀ	Sottovoci, di cui e dettagli (lettere minuscole e senza contrassegno)	Voci (n. arabi)	Classi (n. romani)	Macroclassi (lettere maiuscole)
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, - con separata indicazione della parte già richiamata:.....				<u>TOT. A =</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria I – Immobilizzazioni immateriali 1) costi di impianto e ampliamento 2) costi di sviluppo 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5) avviamento 6) immobilizzazioni in corso e acconti 7) Altre immobilizzazioni  II – Immobilizzazioni materiali 1) terreni e fabbricati 2) impianti e macchinario 3) attrezzature industriali e commerciali 4) altri beni 5) immobilizzazioni in corso e acconti  III – Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo 1) partecipazioni in: a) imprese controllate b) imprese collegate c) imprese controllanti d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti d-bis) altre imprese 2. crediti: a) verso imprese controllate b) verso imprese collegate c) verso controllanti d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti d-bis. verso altri 3. altri titoli 4. strumenti finanziari derivati attivi				<u>TOT. B =</u>
C) Attivo circolante I – Rimanenze 1. materie prime, sussidiarie e di consumo 2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 3. lavori in corso su ordinazione 4. prodotti finiti e merci 5. Acconti  II – Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo 1. verso clienti 2. verso imprese controllate 3. verso imprese collegate 4. verso controllanti 5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti 5-bis. crediti tributari 5-ter. imposte anticipate 5-quater. verso altri.  III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 1. partecipazioni in imprese controllate 2. partecipazioni in imprese collegate 3. partecipazioni in imprese controllanti 3-bis. partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti 4. altre partecipazioni 5. Strumenti finanziari derivati attivi 6. altri titoli  IV – Disponibilità liquide 1. depositi bancari e postali 2. assegni 3. danaro e valori in cassa				<u>TOT. C =</u>
D) RATEI E RISCONTI				<u>TOT. D =</u>
			Totale sezione	

Schema di Stato patrimoniale ex art. 2424 c.c. PASSIVITÀ E NETTO	Sottovoci, di cui e dettagli (lettere minuscole e senza contrassegno)	Voci (n. arabi)	Classi (n. romani)	Macroclassi (lettere maiuscole)
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>				TOT. A)
I) Capitale				
II) <i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>				
III) <i>Riserve di rivalutazione</i>				
IV) Riserva legale				
V) Riserve statutarie				
VI) Altre riserve, distintamente indicate:				
-				
-				
VII) <i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari</i>				
attesi				
VIII) <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>				
IX) Utile (perdita) d'esercizio				
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				TOT. B)
B) <u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>				
1. per trattamento di quiescenza e simili				
2. per imposte, anche differite				
3. strumenti finanziari derivati passivi				
4. altri				TOT. C)
C) <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO</u>				
D) <u>DEBITI</u> con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi				TOT. D)
esigibili oltre l'esercizio successivo				
1. obbligazioni				
2. obbligazioni convertibili				
3. debiti verso soci per finanziamenti				
4. debiti verso banche				
5. debiti verso altri finanziatori				
6. acconti				
7. debiti verso fornitori				
8. debiti rappresentati da titoli di credito				
9. debiti verso imprese controllate				
10. debiti verso imprese collegate				
11. debiti verso controllanti				
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle				
controllanti				
12. debiti tributari				
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
14. altri debiti				TOT. E)
E) <u>Ratei e risconti</u>				
			Totale sezione	



Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_ (matr.: \_\_\_\_\_); anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

• **Esercizio n. 1**

Presentare le scritture di storno e di riclassificazione (all'1.1.tn), di esercizio (tn) e di chiusura (al 31.12. tn), sia cronologiche che sistematiche, relative alla società Beta s.p.a. sapendo che:

a) La società, all'1.1.tn, dopo aver tenuto le scritture iniziali, presenta i seguenti conti:

- Attrezzature industriali e commerciali: € 200.000 (il relativo Fondo ammortamento chiuso al 31.12.tn-1 ammontava ad € 50.000)
- Crediti verso clienti scadenti entro l'esercizio tn: € 36.000 (il conto comprende sia crediti commerciali v/clienti nazionali per € 26.000 che una cambiale attiva di € 10.000, entrambi da riscuotere all'1.3.tn; inoltre, il relativo Fondo svalutazione crediti, chiuso al 31.12.tn-1, ammontava ad € 4.000 ed era riferito ai soli crediti non garantiti verso clienti nazionali)
- Merci c/rimanenze iniziali: € 30.000
- Crediti tributari (il conto accoglie gli acconti versati nell'esercizio tn-1 per IRES ed IRAP): 20.000 €
- Cassa: 29.000 €
- Banca c/c: 160.000 €
- Capitale sociale: 300.000 €
- Riserva legale: 60.000 €
- Utile esercizio tn-1: 90.000 €
- Debiti tributari: 25.000 € (accoglie i debiti per IRES ed IRAP relativi all'esercizio tn-1)

b) Nel corso dell'esercizio tn, la società ha svolto le seguenti operazioni:

- 01.02.tn – Presentata allo sconto bancario la cambiale attiva; Interessi addebitati immediatamente su c/c per € 1.000;
- 01.03.tn – Riscossi crediti commerciali, del VN di € 30.000, per € 28.000; si utilizzi il Fondo svalutazione crediti evidenziandone l'esubero o l'insufficienza;
- 17.04.tn – Destinato Utile esercizio tn-1: 2/3 agli azionisti (non si applica la ritenuta di acconto), con pagamento a mezzo banca, ed 1/3 ad una Riserva straordinaria;
- 23.04.tn – Deliberato aumento oneroso di capitale proprio di € 100.000 (2.000 azioni x v.n. 50); il prezzo di emissione delle azioni è di 51 €; versamento immediato, tramite c/c bancario, del decimo legale e del Fondo sovrapprezzo azioni;
- 01.05.tn – Richiamo di 6,5/10 del capitale sociale; versamento immediato su c/c da parte degli azionisti sottoscrittori;
- 15.05.tn – Ricevuta fattura di acquisto merci da fornitori nazionali per 60.000 + IVA 20%; regolamento: sottoscrizione di cambiale ad un anno;
- 17.05.tn – Emessa fattura di vendita merci su clienti nazionali per 150.000 + IVA 20%; regolamento: 10.000 in contanti e per la parte restante pagamento immediato tramite c/c;
- 20.06.tn – Versato il saldo d'imposta (ossia la differenza tra i debiti tributari e gli acconti versati per IRES-IRAP) relativo all'esercizio precedente; si precisa come dal 31.12. al 20.06 non siano sopravvenute nuove imposte riferibili a quest'ultimo esercizio;
- 20.06.tn – Versato I acconto IRES-IRAP (3.400 €) per il reddito dell'esercizio in corso;
- 14.07.tn – Liquidata, ed eventualmente versata, l'IVA relativa al trimestre precedente (1.4 – 30.6) dell'esercizio corrente;
- 1.9.tn – Emesso prestito obbligazionario decennale di € 120.000; rimborso del capitale: estrazione semestrale (per un ammontare costante); pagamento degli interessi (tasso annuale del 6%): semestrale posticipato (a partire dall'1.3.tn+1);
- 30.11.tn – Versato II acconto IRES-IRAP (5.600 €);
- 27.12. tn – Si decide di non effettuare alcun versamento di IVA a titolo di acconto poiché nell'ultimo trimestre dell'esercizio tn-1 non si è manifestata nessuna posizione netta IVA, né "a credito" né "a debito".

c) Inoltre:

Per le scritture di apertura:

- si operino le necessarie scritture di storno;
- si riclassifichino, oltre ai fondi, sia i "crediti verso clienti scadenti entro l'esercizio tn" che i conti tributari;

Per le scritture di esercizio:

- l'azienda liquida trimestralmente l'IVA; per l'ultimo trimestre tn, si applichi il metodo indicato dal libro di testo;
- allorquando le modalità di pagamento non siano specificate, esse sono da intendersi effettuate tramite c/c;

Per le scritture di assestamento:

- le imposte di competenza (IRES ed IRAP) dell'esercizio tn sono pari ad € 19.600;
- si congetture che l'ammortamento delle attrezzature sia pari a 5.000 €;
- si rilevano merci in rimanenza presso il magazzino che vengono valutate € 26.000;
- non si ipotizzano costi presunti futuri;

Per le scritture di riclassificazione (di chiusura):

- si operino le necessarie scritture di riclassificazione inerenti ai fondi;
- si riclassifichino i debiti in aderenza rispetto allo schema ex art. 2424 c.c.;
- si ometta la riclassificazione di crediti e debiti tributari.

• **Esercizio n. 2**

**Il candidato illustri le seguenti tematiche:**

1. Spese di costituzione aziendale: trattamento contabile e rappresentazione nel bilancio d'esercizio.
2. Le rettifiche su acquisti e le relative scritture di contabilità generale.
3. Il principio del divieto di compenso di partite.

Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_ (matr.: \_\_\_\_\_); anno di iscrizione: \_\_\_\_\_; N: \_\_\_\_\_.

• **Esercizio n. 1**

Con riferimento alla società Delta s.p.a.:

- **presentare le scritture (sia cronologiche che sistematiche) di storno, di riclassificazione iniziale, continuative e di chiusura relative all'esercizio 2007;**
- **inserire, negli schemi di bilancio civilistici riportati in fondo al testo, gli importi i saldi dei conti risultanti, al 31.12.07, dai mastri "stato patrimoniale finale" e "conto economico" di contabilità generale.**

In particolare, si tenga conto di quanto segue:

a) La società, all'1.1.2007, dopo la tenuta delle scritture iniziali, presenta i seguenti conti accesi:

- Terreni agricoli: **70.000 €**;
- Impianti: **134.000 €** (il relativo fondo di ammortamento al 31.12.2006 era pari a 16.000 €);
- Attrezzature commerciali: **€ 52.000** (il relativo fondo di ammortamento al 31.12.2006 era pari a 2.000 €);
- Crediti verso clienti scadenti entro l'esercizio 2007: **213.000** (trattasi integralmente di crediti, vantati verso clienti greci, contratti in \$; equivalenza originaria: 1 € = 1 \$; equivalenza al 31.12. 2006: 1 € = 1 \$);
- Merci c/Rimanenze iniziali: **€ 61.000**
- Crediti tributari scadenti entro l'esercizio 2007: **27.000** (riferiti, per 20.000, all'IVA a credito maturata nell'ultimo trimestre del 2006 e, per 7.000, ad acconti IRES-IRAP);
- Cassa: **13.000 €**;
- Banca c/c: **290.000 €**;
- Capitale sociale: **360.000 €**;
- Riserva legale: **40.000 €**;
- Utile dell'esercizio 2006: **65.000 €**;
- Debiti tributari scadenti entro l'esercizio 2007: **44.000 €** (integralmente riferiti alle imposte IRES-IRAP sul reddito conseguito nel 2006);
- Debiti verso fornitori scadenti entro il 2007: **120.000 €** (trattasi di debiti verso fornitori esteri contratti in \$ al cambio di 1 € = 1 \$);
- Fondo oscillazione cambi: **230.000** (relativo sia ai crediti che ai debiti in \$);
- Risconti passivi: **1.000 €** (relativi ad un contratto di affitto dei terreni agricoli, decorrente dall'1.12.06, che prevede il pagamento anticipato di un fitto annuale di € 12.000).

b) Nel corso dell'esercizio 2007, la società ha svolto le seguenti operazioni:

1. 21.01.07 – Riscossione integrale, tramite c/c, di tutti i crediti verso i clienti greci; equivalenza corrente: 1 € = 2 \$;
2. 25.01.07 – Pagamento integrale, tramite c/c, dei debiti contratti in \$ verso fornitori esteri; equivalenza corrente: 2 € = 1 \$;
3. 22.01.07 – Ottenuta apertura di credito in c/c (di € 15.000) presso la banca di cui l'impresa è già correntista;
4. 01.02.07 – In relazione alla concessione dell'apertura di credito, prelevate 12.000 € in contanti;
5. 14.02.07 – Regolata posizione IVA relativa al solo ultimo trimestre dell'esercizio 2006;
6. 08.03.07 – Ridotto capitale sociale per € 20.000 con rimborso per estrazione di azioni;
7. 12.04.07 – Destinato utile esercizio precedente con completo adeguamento della riserva legale, assegnazione di € 10.000 agli azionisti e attribuzione della parte rimanente ad una riserva straordinaria; pagamento degli azionisti: a seguire;
8. 13.04.07 – Regolata posizione IVA (liquidazione ed eventuale versamento) relativa al primo trimestre '07 (01.01.07 – 31.03.07);
9. 27.05.07 – Vendute merci a cliente italiano per € 600.000 +IVA; pagamento: il giorno successivo, tramite bonifico bancario;
10. 10.06.07 – a) Regolata la posizione IRES-IRAP relativa all'esercizio precedente tenendo conto dell'acconto dell'esercizio 2006; b) determinato il I acconto IRES-IRAP (€ 7.000) per l'esercizio 2007; d) versato tramite c/c l'eventuale importo netto dovuto all'Erario;
11. 12.07.07 – Regolata posizione IVA (liquidazione ed eventuale versamento) relativa al secondo trimestre '07 (01.04.07 – 30.06.07);
12. 01.08.07 – Effettuato versamento in contanti su c/c di € 12.000 a titolo di ricostituzione della provvista bancaria relativa all'apertura di credito; immediata capitalizzazione degli interessi passivi da parte della banca (i = 5 %);
13. 12.10.07 – Regolata posizione IVA (liquidazione ed eventuale versamento) relativa al terzo trimestre '07 (01.07.07 – 30.09.07);
14. 14.10.07 – Acquisto di valori bollati in contanti per 200 €;
15. 26.11.07 – Versato il II acconto IRES-IRAP per € 11.000;
16. 01.12.07 – Ricevuto pagamento fitto su terreni agricoli non edificabili (si applichi il corretto regime IVA); pagamento: tramite c/c;
17. 01.12.07 – Emesso prestito obbligazionario decennale (n. 20.000 obbligazioni; VN: 10; Prezzo di emissione: 8,80); rimborso (con estrazione) e pagamento interessi: semestrali (tasso: 2,4%); versamento degli obbligazionisti: immediato; godimento: 1.04-1.10;
18. 20.12.07 – Vendute merci per € 10.000 a cliente francese; la fatturazione interverrà nel gennaio 2008;
19. 30.12.07 – Ricevuto reso di € 3.000 su vendite a cliente francese; la nota di accredito a favore del cliente verrà emessa nel 2008.

c) Inoltre, si tenga presente che:

(Per le scritture di esercizio):

- allorquando le modalità di pagamento non siano specificate, esse sono da intendersi effettuate tramite c/c;
- l'azienda liquida trimestralmente l'IVA; per la rappresentazione dell'ultimo trimestre, si mantengano aperti e distinti i vari conti IVA;

(Al 31.12.06, per le scritture di assestamento):

- si congettura che gli ammortamenti riferibili all'esercizio siano: € 4.000 per gli impianti e di € 1.000 per le attrezzature;
- le rimanenze di merci sono valutate in € 21.000;
- viene constatato il superamento tecnologico di un impianto con conseguente abbattimento di valore pari a 15.000 €; contabilmente, si utilizzi il metodo della svalutazione "in conto".
- viene accertato un rischio di € 5.000 per contenzioso tributario in corso;
- vengono accreditati interessi bancari per € 200;
- le imposte di esercizio sono calcolate in € 43.000.

(All'1.1.07 e al 31.12.07, per le scritture di riclassificazione):

- si operino tutte le necessarie scritture di riclassificazione.

• **Esercizio n. 2**

**Il candidato illustri le seguenti tematiche:**

1. La contabilizzazione "a costi e ricavi" dei titoli.
2. Il conto E.P.A.: natura, funzioni e movimentazioni tipiche.
3. La disciplina del bilancio d'esercizio contenuta nell'art. 2423 del codice civile.



Schema di Stato patrimoniale ex art. 2424 c.c ATTIVITÀ	Sottovoci, di cui e dettagli (lettere minuscole e senza contrassegno)	Voci (n. arabi)	Classi (n. romani)	Macroclassi (lettere maiuscole)
<p>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, - con separata indicazione della parte già richiamata:.....</p> <p>B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</p> <p>I – Immobilizzazioni immateriali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) costi di impianto e ampliamento</li> <li>2) costi di sviluppo</li> <li>3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</li> <li>4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili</li> <li>5) avviamento</li> <li>6) immobilizzazioni in corso e acconti</li> <li>7) Altre immobilizzazioni</li> </ol> <p>II – Immobilizzazioni materiali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) terreni e fabbricati</li> <li>2) impianti e macchinario</li> <li>3) attrezzature industriali e commerciali</li> <li>4) altri beni</li> <li>5) immobilizzazioni in corso e acconti</li> </ol> <p>III – Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) partecipazioni in: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) imprese controllate</li> <li>b) imprese collegate</li> <li>c) imprese controllanti</li> <li>d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti</li> <li>d-bis) altre imprese</li> </ol> </li> <li>2. crediti: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) verso imprese controllate</li> <li>b) verso imprese collegate</li> <li>c) verso controllanti</li> <li>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</li> <li>d-bis. verso altri</li> </ol> </li> <li>3. altri titoli</li> <li>4. strumenti finanziari derivati attivi</li> </ol> <p>C) Attivo circolante</p> <p>I – Rimanenze</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. materie prime, sussidiarie e di consumo</li> <li>2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</li> <li>3. lavori in corso su ordinazione</li> <li>4. prodotti finiti e merci</li> <li>5. Acconti</li> </ol> <p>II – Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. verso clienti</li> <li>2. verso imprese controllate</li> <li>3. verso imprese collegate</li> <li>4. verso controllanti</li> <li>5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</li> <li>5-bis. crediti tributari</li> <li>5-ter. imposte anticipate</li> <li>5-quater. verso altri.</li> </ol> <p>III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. partecipazioni in imprese controllate</li> <li>2. partecipazioni in imprese collegate</li> <li>3. partecipazioni in imprese controllanti</li> <li>3-bis. partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</li> <li>4. altre partecipazioni</li> <li>5. Strumenti finanziari derivati attivi</li> <li>6. altri titoli</li> </ol> <p>IV – Disponibilità liquide</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. depositi bancari e postali</li> <li>2. assegni</li> <li>3. danaro e valori in cassa</li> </ol> <p>D) RATEI E RISCONTI</p>				<p><u>TOT. A =</u></p> <p><u>TOT. B =</u></p> <p><u>TOT. C =</u></p> <p><u>TOT. D =</u></p>
			Totale sezione	

Schema di Stato patrimoniale ex art. 2424 c.c. PASSIVITÀ E NETTO	Sottovoci, di cui e dettagli (lettere minuscole e senza contrassegno)	Voci (n. arabi)	Classi (n. romani)	Macroclassi (lettere maiuscole)
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>				TOT. A)
I) Capitale				
II) <i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>				
III) <i>Riserve di rivalutazione</i>				
IV) Riserva legale				
V) Riserve statutarie				
VI) Altre riserve, distintamente indicate:				
- .....				
- .....				
VII) <i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari</i>				
<i>attesi</i>				
VIII) <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>				
IX) Utile (perdita) d'esercizio				
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				TOT. B)
B) <u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>				
1. per trattamento di quiescenza e simili				
2. per imposte, anche differite				
3. strumenti finanziari derivati passivi				
4. altri				TOT. C)
C) <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO</u>				
D) <u>DEBITI</u> , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi				TOT. D)
esigibili oltre l'esercizio successivo				
1. obbligazioni				
2. obbligazioni convertibili				
3. debiti verso soci per finanziamenti				
4. debiti verso banche				
5. debiti verso altri finanziatori				
6. acconti				
7. debiti verso fornitori				
8. debiti rappresentati da titoli di credito				
9. debiti verso imprese controllate				
10. debiti verso imprese collegate				
11. debiti verso controllanti				
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle				
controllanti				
12. debiti tributari				
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
14. altri debiti				TOT. E)
E) <u>Ratei e risconti</u>				
			Totale sezione	

